

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-5409 del 22/11/2019
Oggetto	DEMANIO IDRICO ACQUE, R.R. N.41/2001 ARTT. 5, 6 E 31 - SOCIETÀ AGRICOLA MONTECOPPE SRL - DOMANDA 30.07.2019 DI VARIANTE SOSTANZIALE DI CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA PUBBLICA, PER USO INDUSTRIALE, IGIENICO, ANTINCENDIO, IRRIGAZIONE AREE VERDI E AGRICOLA, DALLE FALDE SOTTERRANEE IN COMUNE DI COLLECCHIO (PR), LOC. MONTECOPPE. VARIANTE CONCESSIONE DI DERIVAZIONE. PROC PRPPA1487/19VR03. SINADOC 23357.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-5590 del 22/11/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventidue NOVEMBRE 2019 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; la l.r. 9/1999 (Disciplina della procedura di V.I.A); il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie, 609/2002 e 1325/2003; 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); le d.G.R. 1415, 1792 e 2254 del 2016, in materia di quantificazione volumetrica dei canoni per uso irriguo;
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 106/2018, con cui è stato conferito al Dott. Paolo Maroli l'incarico dirigenziale della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma.

PRESO ATTO della domanda PG/2019/119600 del 30.07.2019 con cui l'azienda ... Società Agricola Montecoppe Srl, c.f. 00227480340, ha richiesto la variante sostanziale alla concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee ai sensi dell'art. 31, r.r. 41/2001, codice pratica PRPPA1487, rinnovata con determinazione n. 7300 del 12.06.2015 del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po della regione Emilia Romagna;

PRESO ATTO che La Società Agricola Montecoppe Srl richiede una variazione dei volumi estraibili in previsione dell'aumento delle aree verdi di pertinenza aziendale (da 1,0 a 1,8 Ha) con inserimento, nel bilancio idrico aziendale, di

un'area ad uso agricolo di 0,80 Ha;

DATO INOLTRE ATTO che la variante sostanziale alla concessione riguarderà soltanto i volumi estraibili lasciando inalterate le attrezzature tecniche installate nel pozzo. ;

PRESO ATTO che sono stati acquisiti i pareri di rito nell'ambito dell'istruttoria del procedimento di autorizzazione alla perforazione ed è stata disposta la pubblicazione della domanda tramite avviso sul BURERT n. 279/2019.

CONSIDERATO:

- che il rilascio del titolo concessorio è subordinato al parere dell'Autorità di Bacino, ai sensi dell'art. 7 e 31, r.d. 1775/1933 e degli artt. 9 e 12, r.r. 41/2001, ad oggi Autorità di Distretto Idrografico del Fiume Po;
 - che la medesima Autorità distrettuale ha approvato la c.d. "*Direttiva Derivazioni*" (delib. 8/2015, aggiornata dalla delib. 3/2017), precisando che l'espressione del parere di competenza non è necessaria nei casi in cui la garanzia dell'equilibrio del bilancio idrico possa ritenersi verificata sulla base dei criteri di cui al c.d. "*Metodo Era*", definiti dalla medesima direttiva; che in base alla valutazione *ex ante* condotta col "*metodo Era*", la derivazione oggetto di concessione ricade nei casi di "*Repulsione*", definiti dalla medesima direttiva, risultando conseguentemente compatibile nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - monitoraggi specifici relativi in particolare alla soggiacenza per avere un quadro maggiormente esaustivo della situazione locale;
 - obbligo di installazione di strumenti tecnicamente idonei a fornire la corretta misurazione delle portate prelevate;
 - **Monitoraggio della falda** - Il concessionario è tenuto ad effettuare le misurazioni della falda almeno due volte durante l'anno (indicativamente in primavera ed in autunno) e a trasmettere i risultati rilevati alla SAC territorialmente competente e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna;
 - in occasione della presentazione del rinnovo dovrà essere presentato uno studio, basato sui risultati di un monitoraggio sitospecifico, che verifichi l'influenza del pozzo sulla soggiacenza dell'acquifero interessato.
- che è stato acquisito agli atti il parere favorevole espresso ai sensi dell' art 12 del r.r. n. 41/2001 da parte dell' ENTE di GESTIONE per i PARCHI e la ENTE di

GESTIONE per i PARCHI e la BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE con propria determinazione Determinazione n. 649 del 15/10/2019 ad oggetto "PARCO CARREGA- NULLA OSTA E VALUTAZIONE DI INCIDENZA VARIANTE SOSTANZIALE PER AUMENTO VOLUMI DI PRELIEVO A CONCESSIONE DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA DA POZZO AD USO VARIO SOCIETÀ AGRICOLA MONTECOPPE S.R.L.- COMUNE DI SALA BAGANZA.", le cui prescrizioni vengono fatte proprie dal presente atto.

ACCERTATO che il richiedente:

- ha corrisposto le spese istruttorie e quanto dovuto per il canone per l'anno 2019;
- è tenuto a versare la somma pari a 10,46 euro richiesta a titolo di integrazione del deposito cauzionale;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rilascio della variante di concessione codice pratica PRPPA1487;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire al sig./all'azienda Società Agricola Montecoppe Srl, c.f. 00227480340, la variante sostanziale alla concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PRPPA1487, ai sensi dell'art. 31., r.r. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

- variazione dei volumi estraibili in previsione dell'aumento delle aree verdi di pertinenza aziendale (da 1,0 a 1,8 Ha) con inserimento, nel bilancio idrico aziendale, di un'area ad uso agricolo di 0,80 Ha; la variante sostanziale alla concessione riguarderà soltanto i volumi estraibili lasciando inalterate le attrezzature tecniche installate nel pozzo. ;
- destinazione della risorsa ad uso industriale, igienico, antincendio, irrigazione aree verdi, irrigazione agricola;
- portata massima di esercizio pari a l/s 5;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 24292;

2. di stabilire che la concessione sia valida fino al 31.12.2025 ;

3. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla Determinazione n. 7300 del 12.06.2015 del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po della

regione Emilia Romagna, che rimane valido salvo quanto disposto col presente atto;

4. di dare atto che i canoni dovuti a tutto l'anno 2019 sono stati pagati;
5. di dare atto che il concessionario è tenuto a versare la somma pari a 10,46 euro richiesta a titolo di integrazione del deposito cauzionale;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013, sulla base degli indirizzi interpretativi di cui alla d.G.R. 486/2017;
7. di provvedere alla pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul BURERT;
8. di dare atto che il Responsabile del procedimento è il dott. Paolo Maroli;
9. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;
10. di notificare il presente provvedimento attraverso posta elettronica certificata

Il Responsabile
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma...
Dott. Paolo Maroli...

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.